

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	In marcia verso la pace U. A. n. 1
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	IT	1-2-3		Risoluzione di situazioni problematiche relative al viaggio e alle tematiche affrontate (MAT)
		4-5-6		
		7-8-9		
	ING	1-3-4		
	MU	1		
	AI	1-2		
	CMS	1-2-3		
		4-5		
	ST	1-2-4		
		5-6-7		
		8-14-15		
		16-17-18		
	GEO	1-2-3		
		4-6		
	MAT	1-2-3		
		4-5-6		
		7-8-11		
		12-13-14		
	SC	3-4		
		5-6		
TE	2-5			
CL	1-3-5			
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	IT		Gli alunni J, K, X, Y e W svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	MAT			
	Compito unitario		<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi relativi ad esperienze e vissuti personali • Realizzazione di cartelloni e performances sul tema della pace 	
Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.			
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.			
Risorse da utilizzare	Visita alla città di Assisi (PG), laboratorio multimediale, libri, fotocopie, carte geografiche, materiale strutturato e non, lettore CD, CD audio e video, videoproiettore.			
Tempi	Da settembre a gennaio.			
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale.			

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : In marcia verso la pace	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati,</i> - <i>strategie metodologiche adottate,</i> - <i>difficoltà incontrate,</i> - <i>eventi sopravvenuti,</i> - <i>verifiche operate,</i> - <i>ecc.</i> 	<p>Strategia metodologica Al rientro dal viaggio ad Assisi organizzato dalla scuola per la partecipazione di alcuni alunni e alcuni genitori alla Marcia per la pace, l'insegnante invita i bambini che vi hanno preso parte a condividere con i compagni di classe l'esperienza vissuta, facendo un resoconto dei vari momenti e socializzando le proprie emozioni.</p> <p>Situazione problematica di partenza L'insegnante pone agli alunni alcune domande: "Che cos'è secondo voi la pace? Perché è importante vivere in pace con chi ci è vicino? Quali sono i comportamenti da adottare? Quali sono le condizioni che potrebbero favorire la pace tra i popoli e le nazioni? Cosa può fare ognuno di noi per costruire la pace?"</p> <p>Attività Conversazioni guidate sull'esperienza vissuta/socializzata / i simboli della pace: origini, significato, riproduzione grafico-pittorica / ascolto, lettura e comprensione, con questionari e individuazione delle caratteristiche testuali, di racconti biografici, autobiografici e storici relativi a personaggi di pace: Aldo Capitini, Gandhi, San Francesco d'Assisi, Nelson Mandela, Malcom X / analisi dei propri comportamenti nell'ambito della vita di classe e delle loro conseguenze / riflessioni sulle regole per star bene con se stessi e con gli altri, sull'accettazione della diversità e sul valore dell'amicizia / lettura dell'insegnante dei racconti "Il principe Asad" e "La bambina che giocava col vento", tratti dal libro "Fiabe sulla diversità", curato da D. Giancane, presentato nell'ambito del progetto "Il nostro mercoledì letterario" / produzione scritta: rielaborazioni, sintesi di testi ascoltati/letti, testi relativi ad esperienze e vissuti personali / lettura e comprensione, con questionari e individuazione delle caratteristiche testuali, di testi informativi relativi alla vita dei bambini appartenenti a culture diverse e testi poetici sui temi della pace, l'amore, la solidarietà, la fratellanza / rappresentazioni grafiche relative ai testi ascoltati, letti, prodotti / attività di drammatizzazione per la performance natalizia dal titolo "Amici per la pelle", con riflessioni sulla cultura dei Rom / memorizzazione ed esecuzione di canti per la performance / i diritti dell'uomo: lettura, analisi e commento di alcuni articoli della Costituzione Italiana, riflessione sulle disuguaglianze sociali nel mondo, ricerca di immagini inerenti / visita al Sacro dei Caduti in occasione della venuta del Presidente della Repubblica Italiana, con riflessioni sul contraddittorio ruolo delle Forze Armate come forza di pace / scoperta della democrazia come forma di governo che più tutela la libertà individuale e dei gruppi / le origini della democrazia e le altre forme di governo dei popoli antichi (Greci, popoli italici, Etruschi) / approfondimento degli argomenti di studio con ricerche, schede operative, lettura di immagini e carte storiche / rielaborazione di quanto appreso attraverso mappe concettuali, sintesi, verbalizzazioni orali e scritte / visione del film "La vita è bella" di R. Benigni, con riflessioni sulla violazione dei diritti fondamentali dell'uomo e scoperta del concetto di genocidio</p> <p>L'unità di apprendimento, per quanto monotematica, ha offerto molteplici angolature dalle quali considerare il concetto di pace, anche ma non solo in relazione agli specifici disciplinari, pertanto tutti gli alunni hanno potuto trovare uno o più motivi di interesse per il tema. Inoltre, la partecipazione di circa metà degli alunni alla Marcia per la pace Perugia-Assisi ha costituito un forte elemento di stimolo per tutta la classe.</p> <p>Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività programmate, occorre registrare che nella fase iniziale esse hanno subito un certo rallentamento dovuto essenzialmente a due concause: l'inserimento nella classe dell'alunno A, inserimento che ha determinato un'alterazione delle consuete dinamiche relazionali del gruppo-classe, con picchi di problematicità che mal si conciliavano con un regolare ritmo di lavoro, e la presenza dell'insegnante di sostegno per l'alunno B, in base alla dotazione di organico iniziale, non per tutto il tempo scuola dell'alunno, ma solo per 11 ore settimanali. In seguito, grazie ad una costante opera di ferma riproposizione delle regole del gruppo unita ad azioni di rinforzo dell'autostima dell'alunno, per il primo caso, e all'assegnazione alla classe di un'insegnante di sostegno per 22 ore settimanali, per il secondo, è stato possibile superare le iniziali difficoltà, ristabilendo le condizioni idonee al regolare svolgimento delle attività della classe, in modo che ognuno potesse lavorare al meglio delle proprie possibilità.</p> <p>Tutti gli alunni sono stati positivamente coinvolti nella performance natalizia "Amici per la pelle", con buoni risultati apprezzati anche dai genitori che vi hanno assistito.</p> <p>Per gli alunni indicati alla voce "Personalizzazioni" si è reso necessario fornire spiegazioni aggiuntive e/o semplificare le richieste. Inoltre a partire dalla metà del mese di dicembre essi hanno partecipato al progetto "Diritti a scuola", in cui sono stati inseriti in considerazione delle difficoltà di apprendimento precedentemente emerse. Nell'ambito di tale progetto agli alunni sono state proposte di volta in volta attività di recupero e/o consolidamento, a seconda delle esigenze legate alle specifiche difficoltà individuali in ambito linguistico.</p>	

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni (tranne J, K, X, Y e W per i traguardi D ed E in Italiano e per il traguardo C in Storia) hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

ITALIANO

- A Partecipa a scambi comunicativi in vari contesti in modo ordinato, chiaro e pertinente, utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni.
- B Comprende testi di tipo diverso individuandone il senso globale e/o le informazioni principali.
- C Legge e comprende testi di vario tipo, individuandone lo scopo comunicativo ed esprimendo semplici valutazioni personali.
- D Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura e li rielabora.
- E Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica.

MUSICA

- A Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla fonte.
- B Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche, melodiche e canti corali.

ARTE E IMMAGINE

- A Utilizza gli elementi basilari del linguaggio visivo per descrivere immagini statiche e in movimento.
- B Produce immagini di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati.

STORIA

- A Utilizza le conoscenze relative al passato per leggere eventi del presente.
- B Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio individuando possibili legami con le caratteristiche geografiche del territorio.
- C Confronta, descrive e rappresenta i fatti storici studiati usando un linguaggio appropriato.
- D Legge ed usa fonti e documenti per ricavare informazioni.
- E Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale e nella società contemporanea situazioni di mancato rispetto della dignità della persona, cogliendo cause ed ipotizzando soluzioni.
- G Comprende di essere parte di una comunità allargata organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.
- H Comprende i diritti umani e riflette su di essi al fine di vivere i propri e operare per quelli degli altri.
- I Mette in atto forme di cooperazione e solidarietà riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
- L Comprende l'importanza di assumere e rispettare regole e leggi condivise per una convivenza sociale corretta e solidale.

CURRICOLO LOCALE

- A Comprende che le diversità etniche e culturali sono una ricchezza.
- B Interagisce positivamente con i compagni di etnia e cultura diversa.

Note

Ins. Morena Lorenzini – Classe V B “Don Orione”

Seconda parte	Titolo dell'U. A.: In marcia verso la pace	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <p>- interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, - ecc.</p>	<p>Situazione problematica di partenza Il viaggio e l'esperienza vissuta durante la Marcia della Pace hanno rappresentato una fonte inesauribile di situazioni problematiche da analizzare e risolvere. Chi organizzò la prima Marcia della pace? Perché tanta gente ha scelto le strade di Assisi per gridare "pace"? Quali sono state le sensazioni provate nell'apprendere che alla marcia avremmo incontrato migliaia di persone? Quali sensazioni abbiamo provato durante il corteo? L'esperienza ha fatto comprendere il vero significato della pace, solidarietà e amore fra i diversi popoli.</p> <p>Strategia metodologica Partire dall'analisi dalle situazioni reali per risolverne i problemi. Il 25 settembre la nostra scuola ha aderito al progetto regionale "La mia scuola per la pace" in Assisi; gli alunni della classe V B accompagnati da genitori e docenti hanno partecipato quasi al completo con grande entusiasmo all'evento e non poche sono state le situazioni problematiche presentatesi su cui gli alunni hanno dovuto cimentarsi.</p> <p>Attività GEOGRAFIA L'Europa e gli Stati Europei, il Parlamento Europeo. L'Italia fisica e politica. La popolazione italiana. I settori primario, secondario, terziario. Le lingue e le religioni. Lo stato, le regioni, le provincie e i comuni. Le regioni del nord.</p> <p>SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI Il sistema solare, i pianeti e le stelle. Il sole, i movimenti della Terra. Il corpo umano. La cellula, la riproduzione cellulare. I vari tessuti del corpo e gli organi di senso.</p> <p>MATEMATICA I grandi numeri, le potenze, i numeri decimali, i numeri relativi e i numeri romani. Peso lordo, peso netto, tara e situazioni problematiche. I numeri primi. La frazione di un numero, frazione proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. Le espressioni numeriche e la percentuale. Misure convenzionali. I poligoni, quadrato, rettangolo, triangolo, trapezio e rombo. Calcolo del perimetro e dell'area. Costruzione di figure piane regolari e non con l'utilizzo di strumenti (compasso, squadra, goniometro).</p> <p>TECNOLOGIA Uso della rete per ricavare informazioni; verifiche per accertare competenze con l'utilizzo della rete.</p> <p>CURRICOLO LOCALE Preparazione della performance natalizia "Amici per la pelle".</p> <p>CORPO MOVIMENTO SPORT Il lavoro svolto durante il periodo natalizio ha permesso di interiorizzare regole, posture corrette, organizzazione del tempo e dello spazio.</p> <p>I bambini si sono divertiti a ricercare su Internet storie, leggende e difficoltà della vita quotidiana del popolo dei Rom. Attraverso la drammatizzazione natalizia "Amici per la pelle", tenutasi nell'androne del plesso Don Orione, in modo allegro gli alunni ne hanno ripercorso la storia e le tradizioni, valorizzandone gli usi e i costumi. La maggior parte degli alunni ha seguito tutte le attività con interesse e curiosità conseguendo gli obiettivi proposti, anche se l'inserimento dell'alunno A, proveniente da un'altra scuola, ha rallentato le attività, a causa della sua estrema vivacità e conflittualità. Per un piccolo gruppo è stato necessario procedere più lentamente e attivare il sostegno dei compagni o delle docenti.</p>	

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni (tranne, in Matematica, J, X, Y e W per i traguardi B ed E e l'alunno K per i traguardi B, D ed E) hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

CORPO MOVIMENTO SPORT

A Padroneggia gli schemi posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza.

B Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive dei giochi, cooperando ed interagendo con gli altri.

C Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere vissuti.

D Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport.

GEOGRAFIA

A Si orienta nello spazio circostante e sulle carte, ricavandone informazioni geografiche.

B Individua e descrive gli elementi caratterizzanti di un territorio, cogliendone i rapporti di connessione e/o interdipendenza.

MATEMATICA

A Effettua con sicurezza calcoli a livello scritto e mentale.

B Conosce e utilizza le frazioni, le frazioni decimali, i numeri decimali e le percentuali per descrivere situazioni concrete.

C Descrive, classifica e riproduce figure geometriche, determinandone il perimetro e l'area.

D Utilizza rappresentazioni di dati e relazioni per ricavarne informazioni.

E Risolve problemi non necessariamente ristretti ad un unico ambito, utilizzando strategie differenti.

F Argomenta scelte e procedure eseguite e/o da eseguire.

G Utilizza il sistema di misura convenzionale.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

B Rappresenta e descrive i fenomeni osservati con un lessico specifico.

C Assume atteggiamenti di cura verso il proprio corpo e verso l'ambiente sociale e naturale.

TECNOLOGIA

C Utilizza le tecnologie informatiche per apprendere, ricercare, comunicare.

CURRICOLO LOCALE

A Comprende che le diversità etniche e culturali sono una ricchezza.

B Interagisce positivamente con i compagni di etnia e cultura diversa.

Note

Ins. Miriam Nardulli – Classe V B “Don Orione”

Seconda parte	Titolo dell'U. A.: In marcia verso la pace	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, - ecc. 	<p>Situazione problematica di partenza All'inizio del nuovo anno scolastico, gli alunni hanno manifestato vivo desiderio di raccontare il proprio vissuto e di conversare sulle esperienze personali che sono state particolarmente coinvolgenti dal punto di vista emotivo. La conversazione e la discussione collettiva, perciò, è divenuta momento "inaugurale" delle attività per imparare a "saper parlare", condizione indispensabile per raggiungere una buona competenza comunicativa a tutti i livelli e in tutti i campi.</p> <p>Strategia metodologica A partire dalla lettura di alcune pagine che riproponevano l'esperienza estiva di un alunno londinese, attraverso un percorso guidato che ha consentito loro di identificare i momenti più significativi delle vacanze, gli alunni hanno affrontato gli argomenti di discussione, impegnandosi ad esprimere le proprie opinioni in modo ordinato, a sostenerle e a cercare di comprendere le ragioni espresse dagli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dove hai trascorso le vacanze estive? - Quali luoghi hai visitato? - Hai visitato luoghi diversi dall'Italia? - Sai fare un confronto tra le tradizioni culturali e le abitudini italiane e quelle straniere? <p>Attività: ascolto, riconoscimento e produzione dei suoni e dei ritmi della lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di presentazione e di descrizione di se stessi e dei compagni e delle principali espressioni di saluto; ascolto, comprensione e acquisizione del lessico relativo agli argomenti affrontati; consolidamento dei vocaboli e delle principali strutture precedentemente acquisite; sviluppo di abilità di osservazione, descrizione e comprensione del senso globale di un testo scritto; presentazione e memorizzazione del lessico inerente alle espressioni augurali delle principali feste e ricorrenze; ascolto e interpretazione di alcuni canti inneggianti la pace, il rispetto per gli altri e l'importanza dell'agire comune per il raggiungimento di uno scopo; presentazione e interiorizzazione di alcuni cenni di civiltà e tradizioni culturali inglesi.</p> <p>Il lavoro programmato è stato svolto con l'ausilio del testo prescelto e adottato alla classe, all'interno del quale sono state scelte alcune unità rispondenti alla programmazione stilata. Per ogni argomento affrontato, sono state analizzate tutte le funzioni della lingua, dando particolare importanza a quella comunicativa e permettendo così ad ogni singolo alunno di potenziare la propria capacità linguistico-espressiva. Inoltre, ogni attività prescelta è stata occasione per introdurre nuove strutture linguistiche e grammaticali di base parallelamente al rinforzo delle conoscenze pregresse. L'iniziale difficoltà nel portare a termine le attività programmate, a seguito dell'inserimento di un alunno con dinamiche relazionali particolarmente problematiche, è stata via via superata grazie all'attuazione di strategie mirate e accattivanti per lui e per l'intera scolaresca, con risultati apprezzabili dal punto di vista degli apprendimenti, seppur nel rispetto delle potenzialità e dei tempi di apprendimento di ognuno. Qualche difficoltà nel raggiungimento dei traguardi previsti, con particolare riferimento a quello relativo all'interazione e alla comunicazione in lingua, è stata incontrata da un esiguo gruppo di alunni, bisognosi di continue sollecitazioni, da parte dell'insegnante, ai fini di una più attenta partecipazione e di un più proficuo impegno personale.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> A Ascolta e comprende messaggi orali e semplici testi. B Legge e comprende brevi testi. C Interagisce e comunica, in modo comprensibile, utilizzando espressioni di uso quotidiano, in relazione al proprio vissuto e alla cultura anglosassone. 	
Note	Ins. Mariateresa Sansonetti – Classe V B “Don Orione”	